

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?**SIENA**

La Nazione (ed. Siena) <i>"Niente inalazioni alle Terme"</i>	Data: 19/03/2019
Indietro	Stampa

LA NAZIONE**CRONACHE pag. 19****Niente inalazioni alle Terme**

A Bagni S.Filippo attiva solo la piscina. Sindaco preoccupato
 IL COMUNE «Verificheremo cosa fare in base a quanto previsto dalle concessioni»

-- IL COMUNE «Verificheremo cosa fare in base a quanto previsto dalle concessioni»
 di MASSIMO CHERUBINI CHIUSE, per il secondo anno consecutivo, le attività inalatorie alle Terme di Bagni San Filippo. Manca la comunicazione ufficiale, ma la notizia è destinata ad essere confermata. Per decine, centinaia, di persone le inalazioni, alimentate dalle quotatissime acque solfuree, in queste Terme non le potranno fare. «E' una notizia incresciosa - dice Claudio Galletti sindaco di Castiglione d'Orcia - che ancor oggi noi non possiamo né confermare né smentire. Ci sono, questo lo sappiamo, dei problemi riferiti alla captazione delle acque; sappiamo, anche che la proprietà dello stabilimento sta cercando di trovare una soluzione al problema che, però, presenta grandi difficoltà. Da parte del Comune stiamo seguendo con attenzione l'evolversi della situazione. Di fronte alla ipotizzata chiusura, per il secondo anno consecutivo, delle Terme verificheremo come fare secondo quello che prevedono le concessioni». Da sottolineare che la chiusura si riferisce solo all'attività **termale**, ovvero alle inalazioni e utilizzo a fini curativi delle acque. La piscina, anch'essa caratteristica per il calore dell'acqua che vi arriva, sarà regolarmente aperta. Ma cosa sta succedendo? Prima dell'inizio della scorsa stagione la sorgente del «Poggello», che alimentava con trenta litri secondo le Terme, si collassa. Non è la prima volta che accade. Il perché è spiegato con le caratteristiche dell'acqua ricca, tanto ricca, di calcare. Che finisce per ostruire le condotte che alimentano le Terme. Inizia, dallo scorso anno, la ricerca di una nuova captazione. Viene trovata - porta cinque litri di acqua al secondo - ma le rigorose analisi dicono che non è idonea per alimentare gli impianti delle Terme. Sperare in una nuova vena è possibile, pensare che l'eventuale acqua intercettata possa essere destinata ad alimentare i diffusori **termali** impensabile. Prima che le acque possano essere dichiarate idonee all'attività curativa occorrono analisi rigorose che richiedono un anno di tempo perché vanno ripetuto ad inizio di ogni stagione. Quindi cosa fare? Provare a captare le acque delle sorgente «Poggello» prima di dove si è verificata l'ostruzione calcare. Ma è difficile che venga autorizzata.